

## Episodio di Padova, 17.8.1944

Nome del Compilatore: Mansi Adriano

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Santa Lucia; Chiesanuova	Padova	Padova	Veneto

Data iniziale: 17/8/1944

Data finale: 17/8/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
10	10	0	0	9	0	1	0	0	0	0	0	0	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	4	0	0	0	0	0

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
0	0	0	0	1	4

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Bandini Saturno "Falco", nato a Galeata (Forlì-Cesena) il 20/5/1893, partigiano;
2. Barbiero Primo, nato a Venezia il 23/7/1923;
3. Busonera Flavio, nato a Oristano il 28/7/1894, commissario politico della brigata "Venezia";
4. Calderoni Ettore, nato a Rottofreno (Piacenza) il 22/5/1915, detenuto comune;
5. Franzolin Antonio, nato a Bagnoli di Sopra (Padova) il 5/6/1924;
6. Lampioni Clemente "Pino", nato a Legnaro (Padova) l'8/8/1904, commissario politico della brigata "Stella";
7. Muolo Pasquale, nato a Chiusano di San Domenico (Avellino) il 10/2/1923,
8. Panella Franco;
9. Pierobon Luigi "Dante", nato a Cittadella (Padova) il 12/4/1922, comandante brigata "Stella";
10. Pressici Cataldo, nato a Taranto il 18/7/1905, collaboratore dei partigiani.

**Altre note sulle vittime:**

---

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

---

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il 16 agosto 1944 il colonnello fascista Bartolomeo Fronteddu viene ucciso in via Santa Lucia, a Padova, da sconosciuti. Nonostante la responsabilità partigiana sia tutt'altro che certa, i nazifascisti preparano una rappresaglia. Il giorno successivo, 17 agosto 1944, vengono prelevate 10 persone dal carcere cittadino: 3 di loro – Clemente Lampioni, Ettore Calderoni e Flavio Busonera – sono impiccate sul luogo dell'attentato a Fronteddu; le altre 7 – Luigi Pierobon, Primo Barbiero, Pasquale Muolo, Cataldo Pressici, Antonio Franzolin, Franco Panella e Saturno Bandini – sono fucilate nel cortile della caserma di Chiesanuova. Se per alcuni di questi è accertata la partecipazione alla Resistenza, tra le vittime ci sono pure detenuti comuni, oltre a sbandati e renitenti alla leva.

**Modalità dell'episodio:**

Impiccagione/fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

---

**Tipologia:**

Rappresaglia.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Tedeschi non meglio identificati.

**Nomi:**

---

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Non è possibile stabilire il reparto di appartenenza dei fascisti coinvolti.

**Nomi:**

1. Ambrosi Pietro, nato a Venezia il 12/12/1901, milite della GNR;
2. Androni Marcello, nato a Padova il 14/5/1914;
3. Faggian Antonio, nato a Selvazzano (Padova) il 13/3/1895, milite della GNR;
4. Masseria Pasquale, nato a Buenos Aires (Argentina) il 18/5/1913, milite della GNR;
5. Menna Federico, nato a Pisa il 25/5/1907, prefetto di Padova;

6. Narizzano Francesco, nato a Torino il 19/12/1881;
7. Poletto Duilio, nato a Monselice (Padova) il 14/9/1921, milite della GNR;
8. Ugenti Michele, nato a Brindisi il 6/9/1917.

#### **Note sui presunti responsabili:**

Secondo la dichiarazione di Ugo Michilli, agente di Pubblica sicurezza, il 17 agosto 1944 sarebbe stato il prefetto di Padova a prendere la decisione della rappresaglia, senza aspettare che le indagini sulla morte di Fronteddu arrivassero ad una conclusione (che esclude responsabilità partigiane).

#### **Estremi e Note sui procedimenti:**

Federico Menna è stato condannato a morte in contumacia dalla CAS di Padova il 24 ottobre 1946. Nel 1950 la pena viene commutata in ergastolo, e poi via via ulteriormente ridotta e in parte amnistiata. Francesco Narizzano è stato processato dalla CAS di Padova per aver collaborato all'arresto e alla detenzione di Flavio Busonera. Tuttavia è stato assolto il 9/2/1946 per insufficienza di prove. Duilio Poletto è stato condannato dalla CAS di Padova il 21/2/1946 per aver partecipato all'esecuzione di Busonera svolgendo servizio di ordine pubblico, a 6 anni e 8 mesi di reclusione. Pasquale Masseria è stato condannato a 30 anni di reclusione il 29 agosto 1946 dalla CAS di Padova per aver collaborato all'esecuzione di Busonera, Calderoni e Lampioni. Pietro Ambrosi e Antonio Faggian sono condannati a 15 anni di reclusione il 4 settembre 1946 dalla CAS di Padova per aver fatto parte del plotone di esecuzione dei 7 ostaggi uccisi alla caserma di Chiesanuova. Marcello Androni è stato processato dalla CAS di Padova per aver preso parte all'impiccagione di Busonera, Calderoni e Lampioni ma è stato assolto il 17/11/1946 per non aver commesso il fatto. Michele Ugenti è stato accusato di aver fatto parte del plotone di esecuzione della caserma di Chiesanuova, il 17/8/1944, ma il 24/3/1947 la CAS di Padova lo ha assolto per non aver commesso il fatto.

### **III. MEMORIA**

#### **Monumenti/Cippi/Lapidi:**

L'episodio è ricordato da due lapidi nei due luoghi delle esecuzioni: una in via Santa Lucia e una presso la caserma di Chiesanuova, a Padova. Inoltre:

- Flavio Busonera è ricordato da una lapide a Nuoro, anche se lui era nato ad Oristano;
- Saturno Bandini, Ettore Calderoni, Antonio Franzolin, Pasquale Muolo, Clemente Lampioni e Cataldo Pressici sono ricordati, insieme ad altri, da una lapide presso il Municipio di Padova;
- Luigi Pierobon oltre a figurare sulla lapide nel Municipio di Padova e su quella nel cortile del Bo' (Università di Padova), è ricordato anche da una lapide nel cimitero Cittadella.

#### **Musei e/o luoghi della memoria:**

A Flavio Busonera sono state intitolate diverse strade sia in provincia di Padova, sia in Sardegna.

#### **Onorificenze**

Medaglia d'oro al VM alla memoria per Luigi Pierobon.

#### **Commemorazioni**

L'episodio viene ricordato spesso da celebrazioni sui luoghi delle uccisioni il 17 agosto.

#### **Note sulla memoria**

---

## IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

Riccardo Caporale, *La Banda Carità; storia del Reparto servizi speciali, 1943-45*, S. Marco litotipo, Lucca, 2005, p. 185;  
Elena Carano, *Oltre la soglia. Uccisioni di civili nel Veneto 1943-1945*, CLEUP, Padova, 2007, pp. 186-188;  
Egidio Ceccato, *Resistenza e normalizzazione nell'Alta Padovana. Il caso Verzotto, le stragi naziste, epurazione ed amnistie, la crociata anticomunista*, Centro studi Ettore Luccini, Padova, 1999, p. 295;  
Gianni Conz, *Resistenza e liberazione. Cittadella e dintorni, 1945-1995*, FVL, Padova, 1995, pp. 48-57;  
Mimmo Franzinelli, *Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti, 1943-2001*, Mondadori, Milano, 2002, p. 365;  
Pietro Galletto, *La Resistenza in Italia e nel Veneto: lineamenti di storia*, G. Battagin, San Zenone degli Ezzelini, 2000, pp. 184-185;  
Pierantonio Gios, *Resistenza, parrocchia e società nella diocesi di Padova: 1943-1945*, Marsilio, Venezia, 1981, pp. 192-193.

### Fonti archivistiche:

ACASREC, Sez. I, b. 22, fasc. 1.4, *Brigata "Luigi Pierobon". Elenco partigiani caduti per rappresaglia*;  
ACASREC, Sez. I, b. 43, fasc. "Sentenze, interrogatori, denunce", *Accuse a carico di Menna Federigo ex Prefetto di Padova*;  
ASPD, b. 850, Corte d'Assise Straordinaria, f. 234, *Procedimento contro Narizzano Francesco e Simonati Urbano*;  
ASPD, b. 851, Corte d'Assise Straordinaria, f. 244, *Provvedimento contro Poletto Duilio*;  
ASPD, b. 861, Corte d'Assise Straordinaria, f. 399, *Provvedimento contro Masseria Pasquale*;  
ASPD, b. 862, Corte d'Assise Straordinaria, f. 404, *Provvedimento contro Ambrosi Pietro e Faggian Antonio*;  
ASPD, b. 864, Corte d'Assise Straordinaria, f. 424, *Provvedimento contro Menna Federigo*;  
ASPD, b. 865, Corte d'Assise Straordinaria, f. 429, *Provvedimento contro Androni Marcello*;  
ASPD, b. 870, Corte d'Assise Straordinaria, f. 464, *Provvedimento contro Ugenti Michele*.

### Sitografia e multimedia:

[www.anpi.it](http://www.anpi.it);  
<http://www.centrostudifeltrin.it/ElencoCaduti.aspx>.

### Altro:

---

## V. ANNOTAZIONI

Non per tutte le vittime di questo episodio è stato possibile ricostruire la condizione. Tra quelli non indicati né come partigiani, né come detenuti comuni, potrebbero esserci altri appartenenti a queste categorie, oppure renitenti e disertori.

## VI. CREDITS

Adriano Mansi

Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – Università degli studi di Padova.